

Codice A1714A

D.D. 4 aprile 2024, n. 260

Legge Regionale 21/1999, art. 52 comma 1 bis. Bando per la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021. Bando n. 1/2022. Consorzio irriguo di secondo grado Alta Langa Bormida Uzzone. Spese di progettazione relative al progetto di "Riorganizzazione ed



ATTO DD 260/A1714A/2024

DEL 04/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge Regionale 21/1999, art. 52 comma 1 bis. Bando per la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021. Bando n. 1/2022. Consorzio irriguo di secondo grado Alta Langa Bormida Uzzone. Spese di progettazione relative al progetto di "Riorganizzazione ed ottimizzazione irrigua in Valle Belbo con passaggio dal sistema a scorrimento a quello ad aspersione." Pos 31_B1/2022. Cod Nembo 18010067702 - Approvazione stato finale e liquidazione del saldo per euro 67.495,43.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di Bonifica e Irrigazione" e s.m.i. la quale, in particolare, sancisce che: - all'articolo 1, comma 1, la Regione riconosce nell'attività di bonifica e d'irrigazione un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole con particolare riguardo alla qualità, alla difesa e conservazione del suolo, alla regolazione delle acque ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. La Regione riconosce altresì nei consorzi di bonifica, nei consorzi d'irrigazione e nei consorzi d'irrigazione e bonifica l'organismo più idoneo allo svolgimento, da parte degli utenti interessati, delle attività di bonifica e delle attività d'irrigazione;

visto l'articolo 44, comma 1, il quale prevede che i comprensori d'irrigazione sono delimitati con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell'esigenza di istituire gli ambiti territoriali, corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, della unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;

tenuto conto dell'articolo 52, comma 1 bis che, al fine della creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento di programmi comunitari e nazionali, prevede la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione a favore dei consorzi d'irrigazione, così come individuati all'articolo 45 della L.r. 21/1999;

vista la D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 “Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale n. 1/2019, articolo 110. Approvazione per la concessione, per l’anno 2021, di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Onere di euro 2.000.000,00”;

vista la D.G.R. n. 11-4981 del 06/05/2022 "L.R. 21/1999, articolo 52, comma 1 bis, L.R. 1/2019, articolo 110. Disposizioni per l'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 per la concessione di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Spesa regionale di euro 450.000,00." ;

vista la D.D. n. 366 del 06/05/2022 “ Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 110. Approvazione del bando “Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l’approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche”;

vista la domanda presentata dal Consorzio Irriguo di secondo Grado Alta Langa Bormida Uzzone in data 14/10/2022 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 174367-SIAP, integrata in data 24/11/2022 con protocollo n. 201600-SIAP ;

vista la D.D. n. 1044 del 20/12/2022 “ Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 110 “Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l’approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche”. Bando n. 1/2022 approvato con Determina Dirigenziale n. 366 del 06/05/2022 e D.D. n. 587 del 22/07/2022. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento” la quale assegna al Consorzio Irriguo di secondo Grado Alta Langa Bormida Uzzone un contributo di euro 84.642,83, a fronte di una spesa ammessa di euro 105.803,54 per la redazione del progetto definitivo;

dato atto che con la sopra citata D.D. n. 1044 del 20/12/2022, a seguito delle istruttorie delle domande pervenute di concessione contributo afferenti il Bando n. 1/2022, è stato necessario rimodulare la spesa ammessa a finanziamento per ciascuna domanda di concessione contributo, per garantire la percentuale di contribuzione prevista dal suddetto bando, riducendo proporzionalmente l’importo del contributo concesso, come previsto al punto 6.5 del Bando n. 1/2022;

considerato che, così come disposto al punto 17 del Bando n. 1/2022, il beneficiario può presentare domanda di variante al progetto di fattibilità tecnico economica o progetto definitivo, secondo le modalità previste per la domanda di contributo, come descritto al punto 4 del medesimo Bando n. 1/2022;

vista la nota del 29/03/2023 prot n. 68997/SIAP con la quale il Consorzio irriguo Alta Langa Bormida Uzzone ha trasmesso la richiesta di anticipo con i relativi elaborati amministrativi;

vista la D.D. n. 476 del 06/06/2023 di approvazione della liquidazione dell’anticipo relativo alla spese di progettazione per il progetto di “Riorganizzazione ed ottimizzazione irrigua in Valle Belbo con passaggio dal sistema a scorrimento a quello ad aspersione.” per un contributo pari ad euro 16.928,57;

vista la nota del 12/12/2023 prot n. 333481-SIAP con la quale il Consorzio irriguo Alta Langa Bormida Uzzone ha trasmesso la richiesta di saldo con la relativa documentazione prevista al punto

14.2 *“Domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso”* del Bando 1/2022 e la documentazione trasmessa a perfezionamento dell’istanza in data 13/03/2024 prot. n. 48254-SIAP;

visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio irriguo Alta Langa Bormida Uzzone del 05/12/2023 che approva il progetto *“Riorganizzazione ed ottimizzazione irrigua in Valle Belbo con passaggio dal sistema a scorrimento a quello ad aspersione”* e la documentazione relativa alle spese sostenute per euro 105.530,00 comprensivi di oneri fiscali;

verificata la regolarità tecnica, amministrativa e contabile della documentazione pervenuta a corredo della domanda di saldo e prevista dal suddetto punto 14.2 *“Domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso”* del Bando 1/2022;

valutato che, a seguito dell’istruttoria effettuata, le spese ammissibili a contributo ammontano ad euro 105.530,00 cui corrisponde un contributo dell’80% pari ad euro 84.424,00;

tenuto conto che, essendo stato già erogato un anticipo per euro 16.928,57, il contributo che rimane da corrispondere a saldo risulta pari ad euro 67.495,43;

tenuto conto delle risultanze del verbale di istruttoria prot. n. 59707 del 26/03/2024 agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l’approvazione della richiesta di saldo per il progetto denominato Spese di progettazione relative al progetto di *“Riorganizzazione ed ottimizzazione irrigua in Valle Belbo con passaggio dal sistema a scorrimento a quello ad aspersione”* presentato dal Consorzio irriguo di secondo grado Alta Langa Bormida Uzzone, per euro 67.495,43, a fronte di un contributo concesso di euro 84.424,00 (pari all’80% della spesa ammessa di euro 105.530,00) dedotto l’anticipo erogato con D.D. n. 476 del 06/06/2023 di euro 16.928,57;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l’articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all’organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l’esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l’affidamento all’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell’incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell’art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 392 del 16/5/2022 *“Incarico, ai sensi dell’art. 5, comma 2, della L.r. 16/2002, all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l’esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione.”*;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il *“Fondo Infrastrutture”* al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l’erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

rilevato che l’art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta *“per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate*

in forma di impresa, ...omissis”;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Avvocatura” della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 “*Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale n. 1/2019, articolo 110. Approvazione per la concessione, per l'anno 2021, di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Onere di euro 2.000.000,00*”;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*”;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

dato atto che la concessione del contributo è stata disposta con D.D. n. 116 del 17/03/2020 e pertanto ai fini dell'efficacia del presente provvedimento è stata pubblicata la sopra citata D.D. n. 116 del 17/03/2020 ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 “*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621*”;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29/04/2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare la domanda di saldo del contributo concesso per un importo complessivo pari ad euro 67.495,43 (IVA inclusa) per le spese di progettazione relative al progetto di "Riorganizzazione ed ottimizzazione irrigua in Valle Belbo con passaggio dal sistema a scorrimento a quello ad aspersione." presentato dal Consorzio irriguo di secondo grado Alta Langa Bormida Uzzone, come di seguito riportato:

A) Importo spese progettazione	€	83.173,07
B1) oneri Inarcassa	€	3.326,93
B2) IVA spese di progettazione	€	19.030,00
Totale spese di progettazione	€	105.530,00
Spesa ammessa	€	105.530,00
Contributo (80% spesa ammessa)	€	84.424,00
Anticipo erogato	€	-16.928,57
Saldo da erogare	€	67.495,43

- di liquidare con riserva il saldo del contributo previsto nell'ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 366 del 06/05/2022 per euro 67.495,43 a favore del Consorzio irriguo di secondo grado Alta Langa Bormida Uzzone C.F. 90036960046;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 67.495,43 a favore del Consorzio irriguo di secondo grado Alta Langa Bormida Uzzone, quale pagamento del saldo del contributo concesso secondo quanto previsto dal Bando n. 1/2022;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Infrastrutture Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 67.495,43 trasferite ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 16/2002;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che

attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è I31D22000510005 e il Codice identificativo Gara (CIG) è 964458969E.

Si dovrà procedere, ai sensi della normativa vigente, alla richiesta al beneficiario di cui sopra della documentazione comprovante il pagamento totale delle seguenti fatture:

- n. 89 del 03/07/2023 dello Studio PD S.r.l.
- n. 110 del 05/12/2023 dello Studio PD S.r.l.
- n. 118 del 05/03/2024 dello Studio PD S.r.l.

La spesa di euro 67.495,43 trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5706/2003, con l'Impegno n. 5707/2003, con l'Impegno n. 3927/2007, con l'Impegno n. 4209/2008 e con l'Impegno n. 1229/2009, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 949 del 03/11/2021 e la determinazione dirigenziale n. 950 del 03/11/2021 per euro 2.000.000,00 e con l'impegno n. 14216/2021 di cui alla D.D. n. 1111 del 21/12/2021 per euro 450.000,00.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013 poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" la D.D. n. 116 del 17/03/2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino